



Scuola Secondaria Statale di I grado "G. PAVONCELLI"

Piazza della Repubblica s.n. - **71042 Cerignola (FG)**

Tel./fax. : 0885/426800

C.F. 81004190716 - C.M. FGMM04100B



SCHEDA PROGETTO P.T.O.F. Anno Scolastico 2019/ 2020		

Sez. 1 – Descrittiva

1.1 – Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica	La progettualità intesa è volta a far scoprire il capolavoro buffo di Gioachino Rossini, <i>Il Barbiere di Siviglia</i> , accompagnando gli alunni per mano a conoscere l'autore e divertendosi con la sua storia piena di imprevisti e battute spiritose, con i suoi simpatici personaggi e con le sue musiche piene di brio e di allegria avvicinandoli senza fatica al mondo magico dell'opera lirica. Un'esperienza fantastica e divertente lungo un percorso pieno di giochi e nuove scoperte.
“MI METTO IN GIOCO”, alla scoperta del melodramma: “ IL BARBIERE DI SIVIGLIA ” di Gioachino Rossini	

-Priorità, traguardi e obiettivi di processo coerenti con il Rav e il Pdm

– Referente del progetto
Referente Prof.ssa Bonavita Maria Grazia Pia Bonavita
Docenti coinvolti

1.2 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)
Il progetto intende rivolgersi a tutta la Scuola, coinvolgendo allievi di tutte le classi che vi vogliano aderire come collaboratori o protagonisti in vari ambiti e nelle varie fasi del progetto, con incarichi e responsabilità diverse.
1.3.2 Motivazioni dell'intervento: a partire dall'analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)
- Recuperare la dispersione scolastica, offrire cioè a tutti gli allievi della scuola, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro scolastico, occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico; - offrire agli studenti occasioni per socializzare; - abituare gli studenti ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi;

- rendere gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti;
- rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative.

1.3.3 Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF, del RAV e del PDM

- Imparare a lavorare in gruppo rapportandosi alle esigenze e alle capacità degli altri;
- acquisire capacità di considerare e valutare il lavoro analiticamente e nella sua globalità;
- sapersi muovere in uno spazio;
- acquisire capacità interpretative;
- acquisire o potenziare abilità espressive;
- vincere emotività e timidezza.

1.3.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, abilità

- Sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale;
- saper rapportare se stessi agli altri e all' interno di uno spazio;
- creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile,
- contribuire a creare una coscienza critica ed una capacità di individuare i proprio errori ed il modo per correggerli;
- approfondire argomenti e problematiche relative ai giovani e alla società suscitando interessi e motivazioni di impegno;
- conoscere il teatro nei suoi aspetti e in relazione alla sua storia, evidenziandone il valore e i caratteri rispetto ad altre forme di spettacolo contemporanee;
- sviluppare abilità nell'ambito umanistico, imparando le tecniche del linguaggio specifico e in relazione alle esigenze della scena;
- individuare problemi e difficoltà di realizzazione.

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa attesa (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

- Sviluppare abilità operative e organizzative;
- Sapersi rapportare ad un progetto più generale.

1.3.6 Metodologie (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

Incontri a cadenza settimanale della durata di due ore.

Utilizzo di un copione, schede, flashcard, materiale audiovisivo da usare con l'ausilio della Lim, role play, giochi didattici.

1.4 – Durata

Descrivere l'arco temporale e il numero di ore nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative

60 ore distribuite nell'intero anno scolastico con cadenza settimanale da gennaio a maggio 2020.

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

Rilevare attraverso dati oggettivi (gradimento, numero dei partecipanti, competenze, ecc.)	la ricaduta e l'efficacia e l'efficienza del progetto (attenzione, test di coerenza tra ore di lezione effettuate e programmate, certificazione delle
Registro presenze.	
Messa in scena dell' opera.	

1.6 – Modalità del monitoraggio

Il referente del progetto, in collaborazione con la commissione PTOF e la FS 1, utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la conoscenza dei punti di forza e di eventuali punti critici.
L' attività svolta da ciascun allievo partecipante al progetto in relazione all'impegno e all'assiduità è valutata ai fini del credito scolastico. Viene considerato in tal senso il grado di raggiungimento degli obiettivi proposti per ogni specifica attività e, più in generale, dei seguenti obiettivi comuni: • Autonomia del lavoro; • capacità di collaborare in un gruppo rispettando tempi e modi; • capacità di instaurare un rapporto di collaborazione e dialogo con gli insegnanti pur riconoscendone e rispettandone il ruolo; • ricaduta sul piano didattico: migliore inserimento nel contesto scolastico e maggiore interesse per le attività di comunicazione.

L' attività teatrale, come tutte le altre attività aggreganti, è soggetta a valutazione da parte degli allievi, che esprimono il loro parere mediante una apposita scheda di valutazione attraverso un questionario.

1.7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro (facoltativo)
• Realizzazione scenica del testo; • sceneggiatura e regia; • recitazione e interpretazione del testo; • realizzazione delle scene; • scelta dei costumi; • luci e suoni; • foto, video e grafica.

1.8 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare e il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone che ricoprono ruoli rilevanti.
La referente del progetto, Prof.ssa Bonavita Maria Grazia Pia, sarà affiancata per un numero limitato di ore da un collaboratore esterno: il Soprano Ripalta Bufo ed un Tenore e Baritono il giorno della performance finale del melodramma.

1.9 – Beni e servizi

14 ottobre 2019
Cerignola, _____

Il referente del progetto
Maria Grazia Pia Bonavita